Anno CXXX — TRIESTE Lunedì 9 Novembre 1914 — N. 217

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 5 pom. ad eccezione delle domeniche e feste — Il prezzo d'associazione per un anno importa

Per Trieste franco a domicilio . . . Corone 36.—
Per la Monarchia austro-ungarica . . . » 44.—
Per gli Stati dell'Unione postale . . . » 56.—

Semestre e trimestre in proporzione.

Singoli esemplari dell'Osservatore Triestino Cent. 20
Esemplari arretrati » 30

Uffici di Redazione e Amministrazione: Piazza della Borsa N. 2, II p.
TELEFONO N. 1600.

Le Inserzioni vengono misurate secondo il lineometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 85 millim. Comunicati, annunzi finanziari, annunzi delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunzi mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 35 millim.; annunzi privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 85 millim.

Pagamenti antecipati.

Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. — Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

# L'OSSERVATORE TRIESTINO

L'„Osservatore Triestino" di sabato figurava, per una trasposizione di tipi, il N. 261, in luogo di 216.

## PARTE UFFICIALE

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 3 novembre a. c., si è graziosissimamente degnato di nominare mansionari del Capitolo collegiato in Rovigno il parroco cooperatore in Rovigno Giovanni Sterle ed il parroco di Visignana Giovanni Muggia.

*Hussarek* m. p.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 3 novembre a. c., si è graziosissimamente degnato di nominare mansionario del Capitolo collegiato in Albona l'amministratore di parrocchia in S. Vincenti Giovanni Zustovich.

*Hussarek* m. p.

Sua Altezza I. e R. il serenissimo signor arciduca Federico Salvatore, quale protettore sostituto della Croce Rossa nella Monarchia, si compiacque conferire, nella sfera d'azione attribuitagli da Sua Maestà Imperiale e Reale Apostolica, con eccelsa risoluzione del 2 novembre 1914, l'insegna d'onore di seconda classe per benemerenze verso la Croce Rossa al consigliere di luogotenenza Rodolfo conte Schönfeldt in Pola, quale promotore.

## PARTE NON UFFICIALE

### La guerra.

Estratto del servizio d'informazioni dell'i. r. „Telegraphen-Korrespondenz-Bureau".

#### Sui campi di guerra della Monarchia.

Durante l'attesa sosta nelle operazioni del teatro settentrionale della guerra i corrispondenti rinniti nel Quartiere della stampa si recano per breve tempo sul teatro meridionale.

Dal Quartiere della stampa si annunzia: I russi saccheggiarono totalmente la borgata di Luzan nella Bucovina e asportarono merce per migliaia di Corone da quello zuccherificio. Saccheggiarono pure ed incendiarono il castello di Gnoshof, proprietà del possidente rumeno Botubchan che trovasi alla guerra; vi appiccarono il fuoco e deportarono l'amministratore.

Andò pure a sacco la casa parrocchiale greco cattolica.

Anche nelle terre galiziane da loro occupate i russi asportarono il bello e il buono, particolarmente vestiario, e lo spedirono a vagoni in Russia.

Dal teatro meridionale della guerra si annunzia in data 8:

„Sul teatro sudest della guerra i combattimenti durarono ieri tutto il giorno e su tutti i fronti con violenza indiminuita.

Ad onta della tenace resistenza del nemico che s'era dato la parola d'ordine „fino all'ultimo uomo" nel settore di Krupanj le nostre valorose truppe conquistarono una trincea dopo l'altra e stamane alle 5 hanno preso d'assalto anche a Kostajnik un punto d'appoggio dai serbi ritenuto inespugnabile.

Il numero dei prigionieri e dei cannoni non è finora conosciuto che approssimativamente.

Potiorek, generale d'artiglieria".

Pure in data di ieri si annuncia ufficialmente:

„Neanche ieri s'ebbero combattimenti sul teatro settentrionale della guerra.

Il sostituto del capo dello Stato maggiore generale:
de Höfer, maggior generale".

#### Sui teatri di guerra della Germania.

Il comunicato germanico del 7 corr. recava:

I nostri attacchi in direzione di Yprés fecero anche ieri progressi, particolarmente a sudovest di Yprés; si presero 1000 prigionieri francesi e tre mitragliatrici.

Attacchi francesi ad ovest di Noyon e quelli contro Vailly e Chaavonne, da noi conquistate, furono respinti con gravi perdite per il nemico.

Soupir, da noi conquistato ma debolmente guernito, e la parte occidentale di Sapigneul, costantemente cannoneggiate, dovettero essere sgombrate dalle nostre truppe.

A Servon il nemico fu respinto e nelle Argonne fu rigettato ancora più indietro.

Sul teatro orientale della guerra tre divisioni di cavalleria russa che avevano varcato la Wartha sopra Kolo furono battute e rigettate oltre il fiume. Altri scontri non vi avvennero.

Il Quartier generale germanico annuncia in data 8:

Ieri continuarono i nostri attacchi ad Yprés e ad occidente di Lilla.

Al margine occidentale delle Argonne fu presa una importante altura presso Vienne-Le-Château per la quale si combatteva da settimane; si conquistarono 2 cannoni e 2 mitragliatrici.

Del resto la giornata, nebbiosa, passò tranquilla sul teatro occidentale.

Nessuna notizia dal teatro orientale.

La „Wolff" smentisce le asserzioni inglesi accampate per giustificare la cattura della nave ospedale „Ophelia", dicendo che il nome della nave era stato comunicato il 7 settembre al Governo inglese e che la nave nulla ha commesso contro i doveri di una nave ospedale, avendo puramente l'incarico di curare i feriti e i naufraghi dopo uno scontro navale.

In un ordine del giorno al I esercito il colonnello generale de Kluck comunica l'encomio tributato dall'Imperatore Guglielmo al valore delle truppe, alle opere dei reparti tecnici e all'eccellente contegno del reggimento granatieri Principe Carlo. Si felicita con le truppe e chiude al grido di: „Avanti!"

L'11 ottobre una squadra aerea germanica gettava su Parigi 17 bombe e foglietti con la scritta: „Anversa espugnata; adesso tocca a voi. Saluti cordiali".

#### Nella Monarchia.

Un'ordinanza circolare ungherese permette ai cittadini di portare emblemi e distintivi dei colori della loro nazionalità, purchè non siano identici a quelli di qualche Stato nemico e siano rappresentati in ugual misura i colori ungheresi.

In una lettera del settembre scorso al metropolita rumeno Metianu il presidente dei ministri conte Tisza rilevava con entusiasmo il contegno patriotico dei rumeni d'Ungheria durante la guerra e metteva in vista l'accoglimento dei postulati dei rumeni nel campo della lingua, della scuola e delle istituzioni dello Stato.

A benefizio delle Croci Rosse austriaca ed ungherese si svolsero ieri a Vienna grandi gare di football fra austriaci ed ungheresi. La vittoria arrise ai secondi. Eran vi 10.000 spettatori.

#### Austria-Ungheria e Turchia.

Fra Sua Maestà l'Imperatore Francesco Giuseppe e il Sultano Maometto V è avvenuto uno scambio di telegrammi.

L'Imperatore inviò il seguente telegramma:

„In questo momento solenne in cui l'Impero ottomano, costretto a combattere per il suo onore e per la conservazione dei suoi supremi interessi, si schiera a fianco dell'Austria-Ungheria e della sua alleata Germania mi sta molto a cuore di esprimere alla Maestà Vostra Imperiale l'alta soddisfazione che sento nel vedere i nostri eserciti e le nostre flotte combattere con nobile, sublime entusiasmo per la incolumità e la gloria della patria.

Sono lieto di vedere in questo fortunato inizio dell'azione della flotta della Imperiale Maestà Vostra un'arra e un buon auspicio per il trionfo delle nostre armi nella lotta che ci è stata imposta dai nostri nemici e per un durevole e glorioso avvenire dei nostri popoli. — Francesco Giuseppe."

Nella sua risposta il Sultano gradisce di cuore il telegramma imperiale ed esprime viva soddisfazione nel vedere i suoi eserciti combattere a fianco degli eserciti gloriosi dell'Austria Ungheria e della Germania per i più sacri diritti; spera nella vittoria della buona causa, tributa ammirazione alle gloriose gesta degli eserciti austro-ungarici e fa voti per la comune vittoria.

#### In Germania.

Nei paesi di confine il Governo germanico ha preso severe misure di polizia per i cittadini di Stati nemici. Questi devono essere muniti d'un documento di legittimazione, presentarsi due volte al giorno alla Polizia, non uscire dal distretto senza permesso e stare in casa dalle 8 di sera alle 7 di mattina.

#### Turchia e Triplice Intesa.

Ad Abadan (Mesopotamia) avvenne uno scontro fluviale fra un battello a motore turco e una cannoniera inglese. Secondo notizie del Quartier generale turco la cannoniera inglese ebbe un'esplosione a bordo e il battello turco incendiò i depositi inglesi del petrolio ad Abadan e ritornò senza danni a Bassorah.

Al consolato inglese di Mossul e in casa del dragomanno russo ad Adana si trovarono depositi d'armi e munizioni d'ogni specie.

Parecchie navi russe del Mar Nero si sarebbero rifugiate nel Danubio e nel Pruth.

Dopo il bombardamento dei russi a Kozla e Zunguldak la flotta turca si mise alla caccia delle navi russe, ma queste si dileguarono nella nebbia.

#### In Inghilterra.

Il principe Giovanni Sapieha, fratello del principe arcivescovo di Cracovia, fu condannato a Londra ad una ammenda di 5 ghinee per porto d'armi e per possesso d'un apparato fotografico, essendo cittadino d'uno Stato nemico.

La stampa inglese ritiene provato che i germanici conoscono i passaggi attraverso i campi di mine. Parlando delle operazioni in Francia, la stampa inglese dice che il miglior modo di promuovere l'arrolamento è di esporre la verità sulle operazioni e il carattere disperato della lotta.

Il „Daily Telegraph" rileva che il numero delle reclute va decrescendo in tutto il paese e che non v'ha speranza di raccogliere in questo modo le truppe necessarie.

Il „Manchester Guardian" dichiara che si pensa a un sistema intermedio fra coscrizione obbligatoria e l'arrolamento volontario. Una unione ufficiosa della quale fanno parte i capi della maggioranza e della opposizione ha avviato rilievi sul numero dei giovani abili alle armi.

Per gli eccessi di Deptford furono condannati a 4—12 mesi parecchi altri giovani; altri furono assolti condizionatamente.

#### La battaglia navale al Cile.

La stampa americana tributa le più alte lodi alle navi germaniche per la precisione del loro tiro e per la circospezione nell'unirsi.

Gl'incrociatori germanici „Bremen" e „Leipzig" che dovevano sorvegliare gl'incrociatori inglesi „Glasgow" e „Otranto" sono stati richiamati da quel posto per cooperare ad eventuali altri combattimenti.

L'Ammiragliato inglese pubblica particolari sulla battaglia che durò un'ora e si svolse verso notte. Il „Good Hope" ebbe un'esplosione a bordo e si capovolse; il „Monmouth," gravemente danneggiato e attaccato ripetutamente, riuscì ad investirsi sulla costa; il „Glasgow" non ha gravi avarie. l'„Otranto" e il „Canopus" non presero parte allo scontro. L'Ammiragliato osserva che, mancando il „Canopus", gl'inglesi si trovarono in considerevole inferiorità.

La „Morning Post" dice che i germanici hanno riportato un successo strategico e tattico.

I „Times" rilevano che i germanici hanno un servizio di spionaggio nei porti sudamericani, cosa che manca deplorevolmente agl'inglesi. Il giornale conchiude spetando che questo colpo e le ostilità della Turchia infonderanno nella nazione un più vivo senso della sua responsabilità e dei pericoli che la minacciano.

#### In Francia.

Il presidente dei ministri francese Viviani s'è recato a Parigi.

Il „Temps" reclama la compilazione d'un piano di lavori pubblici da imprendere per dar lavoro ai disoccupati e rifugiati.

#### In Asia. — Cing-Tao caduta.

La „Reuter" ha da Tokio la notizia ufficiale che Cing-Tao è caduta la mattina del 7 corr. dopo eroica resistenza.

Il governatore di Kian-Ciau capitano Meyer-Waldeck fu ferito nel combattimento di sabato.

La stampa berlinese vede nella caduta di Cing-Tao un fatto ineluttabile, loda il valore del presidio e dice che i germanici non si dimenticheranno di Cing-Tao, ma la considereranno sempre loro possesso legittimamente acquisito e loro strappato dall'insidioso attacco di due potenze abominevoli.

In data 7 il Comandante giapponese riferiva: L'ala sinistra degli assedianti occupò alle 5·10 la batteria settentrionale sul colle di Sciautan e alle 5·35 la batteria orientale sul Tatung-Sieng. Intanto il centro s'avanzava contro i forti „Iltis" e „Bismarck" e conquistava due cannoni pesanti in prossimità delle opere principali. Uno dopo l'altro caddero i forti „Moltke", „Iltis" e „Bismarck". Alle 6 la guarnigione issò bandiera bianca e alle 7·30 i forti della costa fecero altrettanto.

Nel combattimento finale a Cing-Tao i giapponesi ebbero 36 morti e 182 feriti; gl'inglesi 238 ufficiali feriti.

Alle 9 ant. i germanici inviarono a trattare la resa. La conferenza si svolse nella caserma Moltke.

#### Nell'Africa australe.

Da una lettera da Johannesburg 8 ottobre al „N. Rott. Courant" di Rotterdam risulta che nel primo combattimento con i germanici a Zandfontein duo squadroni di bersaglieri del Capo a cavallo e un reparto di cavalleria montata transvaliana caddero prigionieri dei tedeschi Altri due squadroni dovettero ritirarsi con perdite.

La lettera espone poi le difficoltà del reclutamento nell'Africa australe e quelle d'ordine economico.

Nel frattempo, come noto, nella Colonia del Capo è scoppiata la rivolta.

Il 29 ottobre il generale De Wet fu a Wrede nello Stato libero dell'Orange e in un discorso dichiarò una vile rapina l'invasione nell'Africa sudovest germanica e disse che intendeva di agire tosto contro l'Inghilterra, nè prestava fede alle vantate spedizioni di australiani, canadesi e indiani.

Si ha da Johannesburg: Inseguiti dalle truppe del Governo, i ribelli hanno invaso l'Orange e il De Wett ha distrutto in parecchi punti le ferrovie che vi mettono capo.

#### In Scandinavia.

Mentre la stampa svedese osserva che le misure di sbarramento nel Mare del Nord non arrecheranno in pratica se non un ritardo nei viaggi, la stampa norvegese dice che la Scandinavia è in realtà bloccata e che ciò non sarebbe avvenuto se essa avesse disposto di una cinquantina di sottomarini. (Vedi Ultimi Dispacci).

#### In Germania.

La Dieta germanica si riunirà il 2 dicembre. I lavori saranno fissati da una Commissione libera della quale faranno parte tutti i partiti.

#### Italia e Germania.

La stampa germanica saluta il barone Sonnino quale successore del marchese Di San Giuliano con parole di estimazione per il suo passato politico e per l'alto suo prestigio, rilevando che quanto finora si conosce delle sue vedute personali e del suo indirizzo politico giustifica la fiducia ch'egli, da eminente collaboratore del Salandra, continuerà la politica seguita dal Di San Giuliano: la politica della neutralità vigile ed assennata.

#### In Egitto.

Il capo del partito nazionale egiziano dichiara nel „Jeune Turc" essere nulla la nomina del nuovo Khedive; essere giunto il momento di scuotere il giogo inglese.

Soggiunge che gli egiziani non creeranno molestie agl'italiani nella Cirenaica, ma baderanno a vivere di buon accordo con gl'italiani e a sviluppare con le ferrovie e la navigazione i rapporti economici con loro. La colonia italiana in Egitto per il suo spirito d'intraprendenza e i suoi cortesi rapporti con la popolazione vi è molto benevisa.

Secondo la „Stampa" di Torino il gran Senusso ritira i suoi armati dalla Cirenaica per mandarli in Egitto contro l'Inghilterra.

## ULTIMI DISPACCI

### La guerra.

(Informazioni dell'i. r. Tel.-Korr.-Bureau).

(B) **Vienna**, 9 novembre. Dal Quartiere della stampa di guerra perviene una lunga relazione sui combattimenti intorno a Przemysl nella quale si smentiscono o rettificano le notizie di fonte russa.

(B) **Berlino**, 9 novembre. In occasione della caduta di Cing-Tao il Dr. Kempf, Presidente della Dieta germanica, ha inviato all'Imperatore Guglielmo il seguente telegramma:

Tutta la nazione germanica è commossa nel più profondo per la caduta di Cing-Tao che, difesa eroicamente fino all'estremo, ha dovuto cedere alle forze soverchianti: Opera del lavoro germanico, eretta dalla Maestà vostra con lieta partecipazione della nazione a simbolo e punto di sostegno di civiltà tedesca, essa cadde vittima dell'invidia e dell'avidità sotto la bandiera delle quali i nostri nemici si sono alleati. Verrà giorno nel quale la civiltà tedesca rioccuperà nel lontano Oriente il posto che le spetta e gli eroi di Cing-Tao non avranno sacrificato invano il sangue e la vita.

Alla Maestà Vostra I. e R. esprimo a nome della Dieta dell'Impero i sentimenti che animano in questo momento tutta la nazione germanica.

(B) **Tokio** 9 novembre. In un colloquio il Sottosegretario alla Marina ha dichiarato che i giapponesi amministreranno Cing-Tao durante la guerra e poi avvieranno trattative con la Cina per il possesso di quel territorio.

(B) **Nuova York** 9 novembre. — Il „New-York Herald" pubblica una relazione compilata su notizie germaniche della battaglia navale al Cile.

Ne risulta che i germanici erano informati delle mosse delle navi inglesi e che queste, sentendosi inferiori tentarono di raggiungere le acque territoriali, ma furono costrette ad accettar battaglia.

La „Good Hope" non potè far uso dei cannoni di maggior calibro causa il mare grosso e i germanici ne resero inservibili le macchine. La „Monmout" accorse con la „Glasgow" e l'„Otranto" ma tutte le 5 navi germaniche concentrarono su di loro il fuoco delle artiglierie. La „Glasgow" e l'„Otranto" sfuggirono alla rovina, ma la „Monmouth" e la „Good Hope" furono colpite mortalmente. La seconda scomparve con un incendio a bordo.

La battaglia si svolse in un mare burrascoso in mezzo a un uragano.

(B) **Costantinopoli**, 9 novembre. Il Quartier generale comunica in data 8: I nostri hanno varcato ieri il confine egiziano.

Essendosi la flotta russa rifugiata nei suoi porti militari, le nostre navi bombardarono Poti, uno dei porti più importanti del Caucaso. Il bombardamento ha recato danno.

Quando i nostri gendarmi e le nostre tribù ebbero annientato le truppe inglesi sbarcate ad Akaba, quattro degl'incrociatori inglesi che colà si trovavano si ritirarono; uno solo vi è rimasto.

Un altro comunicato del Quartier generale dice che nei combattimenti durati due giorni nel territorio del Caucaso i russi furono sconfitti e le truppe turche sono entrate nelle posizioni nemiche.

Mentre la cavalleria turca si avanzava per Kaghisman contro il nemico, il grosso dell'esercito ottomano attaccò il centro dell'esercito russo, composto di forze poderose. Il combattimento durò accanito due giorni e infine il nemico fu battuto e i turchi occuparono le posizioni da essi abbandonate.

(B) **Londra**, 9 novembre. Si comunica ufficialmente che dopo un combattimento durato un'ora un reparto di truppe indiane e una brigata di marina si sono impadroniti di Fao alla foce dello Sciatt-el-Arab nel Golfo Persico, senza aver subito perdite.

(B) **Atene**, 9 novembre. Si dichiara del tutto falsa la notizia da Niš ai giornali di Bucarest concernente una mobilitazione generale in Grecia.

### Ufficio provinciale per soccorsi durante la guerra.

A questo Ufficio sono pervenute le elargizioni seguenti a favore delle famiglie di richiamati.

XV Lista. Contributo volontario dell'1 p.c. degli emolumenti degli impiegati del Giudizio distrettuale e dell'i. r. Procura di Stato in Trieste per il mese di novembre Cor. 244.40; — detto detto degli impiegati, inservienti ed officianti dell'i. r. Tribunale circolare in Rovigno Cor. 114.23. A mezzo dell'i. r. Capitanato distrettuale in Tolmino Cor. 163.55 (cioè: Curato G. Leben in Libusnje Cor. 20.— Terzo Ordine di S. Francesco Cor. 20.— Associazione delle figlie di Maria Cor. 83.70.— Raccolte nei villaggi di Libusnje, Smest, Krn e Selce Cor. 39.85) — Dr. Francesco Petronio, preposito capitolare in Trieste Cor. 200.— Dall'i. r. Capitanato distrettuale in Pola Cor. 221.14.

Carlo Hoffmann, Trieste Cor. 50.— Contributo volontario dell'1 p.c. degli emolumenti del corpo insegnante della l. r. Scuola reale superiore dello Stato in Trieste per il mese di ottobre Cor. 44.26. Contributo volontario dell'1 p.c. degli impiegati ed addetti all'i. r. Giudizio distrettuale in Cormons per il mese di novembre Cor. 13.— detto detto degli addetti all'i, r. Casa di detenzione di Trieste per il mese di novembre Cor. 39.31 — detto detto dell'i. r. Giudizio distrettuale in Volosca-Abbazia Cor. 18. detto dell'i. r. Giudizio distrettuale in Comen Cor. 11.91 — detto detto del corpo insegnante della sezione di Nautica dell'i. r. Accademia di commercio e nautica in Trieste Cor. 38.58. — detto degl'impiegati, inservienti ed officianti dell'ir. Giudizio distrettuale di Parenzo Cor. 11.87. Elargizione dell'i. r. consigliere aulico Luigi Lasciac in Trieste per il mese di novembre Cor. 70. Elargizione degli impiegati dell'i. r. Tribunale commerciale e marittimo in Trieste per il mese di novembre Cor. 40.— Dall'Associazione filiale della Croce Rossa in Volosca-Abbazia Cor. 35.

Assieme Cor. 1315.27
Trasporto della XIV Lista „ 110.923.51

Somma totale Cor. 111.238.78
più Franchi in oro 100.—

## CRONACA

**I. R. Gendarmeria.** — Sua Maestà l'Imperatore si è graziosissimamente degnato di nominare capitani i primitenenti Costantino Pavić e Massimiliano Koschak e primotenente contabile il tenente contabile Enrico Pecha, tutti e tre del Comando provinciale di gendarmeria N. 7 in Trieste, nonchè di conferire la croce d'argento del merito al vicesergente del Comando provinciale di gendarmeria N. 7 in Trieste Giuseppe Krošelj in riconoscimento di servigi molto proficui prestati per molti anni.

**Cittadini austro ungarici in Francia.** Per il permesso di rimpatrio di cittadini maschi austriaci ed ungheresi il Governo francese esige documenti sulla loro età. Gl'interessati che hanno chiesto o chiedano l'intervento del Ministero degli esteri per il rimpatrio di qualche loro caro invieranno quindi al Ministero la fede di nascita o altre legittimazioni del rispettivo cittadino.

Si avverte che la Francia rilascia soltanto i cittadini maschi che il 20 settembre a.c. non avevano 17 anni o che in quella data avevano varcato i 60.

Si avverte inoltre che non è pratico di servirsi di singole missioni o uffici consolari, come ad esempio la Legazione di Copenhagen, per l'invio di notizia e danaro a quei cittadini in Francia, perchè quegli Uffici non sono quasi mai in grado di corrispondere a tale incarico.

Infine al Ministero degli esteri è pervenuta una lista di nomi dei cittadini austriaci ed ungheresi che fino al 15 settembre u. s. si erano annunziati al Consolato generale austro-ungarico in Barcellona.

La lista è pubblicata nella „Pol. Korrespondenz" del 7 corr. e contiene parecchi nomi di persone che potrebbero essere di Trieste, del Litorale o della Dalmazia.

**Il 2 dicembre festa per i soldati.** Per far sì che il 2 dicembre, 66.o giubileo di regno di Sua Maestà l'Imperatore e che non si è mai celebrato in tempi di sì grande portata, venga festeggiato in modo efficace e proficuo per i provvedimenti durante la guerra, l'Ufficio di soccorso del Ministero dell'interno si rivolge a tutte le società patriotiche e a singole persone che dovrebbero riunirsi in comitati, pregandole di chiedere alle rispettive Autorità di prima istanza il permesso di tenere il 2 dicembre una festa dei soldati, quale è in preparazione a Vienna ad opera dell'Ufficio stesso, il quale per quest'occasione ha fatto apprestare due nuovi ricordi del giubileo, di straordinario buon gusto.

**Vestiario caldo e biancheria per i soldati.** L'appello rivolto di questi giorni dall'Amministrazione dell'esercito alle donne dell'Austria ha determinato le numerose impiegate del Ministero del commercio e dell'Istituto delle poste a unirsi per cooperare nel modo migliore e più largamente possibile all'azione rivolta a raccogliere oggetti di vestiario caldo per i nostri soldati.

Il signor Ministro del commercio ha fatto vivo plauso alla determinazione delle impiegate del suo dicastero e l'ha favorita con una rilevante elargizione.

Occorrono però altri mezzi per l'acquisto delle materie prime e le impiegate si rivolgono perciò al pubblico pregandolo di appoggiarle con oblazioni in danaro. Se lo spirito di sacrifizio degli oblatori lo permetterà, il lavoro degli indumenti caldi potrà essere affidato ancora in parte al Comitato delle donne e ragazze rimaste senza occupazione.

Compiuta l'opera dal lato del vestiario caldo, s'inizierà il lavoro della biancheria personale per i feriti.

Le oblazioni s'invieranno direttamente al Fondo per vestiario caldo delle impiegate del Ministero del commercio (Vienna, I, Postgasse 8) o al Conto N. 150,303 della Cassa postale di risparmio.

**Spedizioni di commestibili ai soldati in campo.** Ad onta dei ripetuti avvertimenti di non inviare commestibili ai soldati in campo, tali spedizioni spesseggiano tuttora tanto che a una collettoria postale di campo giunsero addirittura 25000 pacchi postali contenenti commestibili guasti. Data la grande distanza, tutte quelle merci giungono difatti guaste e vanno distrutte. Tali spedizioni non ottengono quindi lo scopo desiderato e non fanno che ingombrare il servizio della posta di campo.

Gli uffici postali hanno perciò ricevuto ordine di verificare con assaggi se i pacchi consegnati contengano commestibili e in caso affermativo non li accetteranno.

Quando si possano spedire commestibili al campo, eventualmente per il Natale, sarà notificato a tempo opportuno.

**Liste delle perdite.** Sono usciti i N.ri 42, 43 e 44 delle Liste delle perdite, recanti le date 1. 2 e 3 novembre. Contemporaneamente sono pervenuti i N.ri 56-60 delle „Notizie su feriti e ammalati", compilate dall'Ufficio centrale comune di informazione e anche queste recano le date 1 3 novembre.

**Movimento di feriti ed ammalati militari.** Allo Spedale dell'Austro-Americana furono accolti sabato 11 militi; dimessi e proposti per il permesso di convalescenza, 17.

Allo Spedale della Società di ginnastica „Eintracht" furono dimessi e proposti per il permesso 12 militi ed un ufficiale e dal civico Ospedale furono dimessi a disposizione dell'i. e r. Comando di piazza 8 militi.

Ieri fu accolto allo Spedale della Società di ginnastica „Eintracht" un milite.

**Funerali del commendatore de Burgstaller-Bidischini.** Con numeroso concorso si svolsero sabato alle 3 pom. i funerali dell'estinto commendatore Giuseppe de Burgstaller-Bidischini.

Precedevano il corteo due carri della impresa Zimolo carichi di ghirlande; seguivano 20 sacerdoti, fra i quali cinque canonici del Capitolo di San Giusto col preposito mitrato monsignor cavaliere Dr. Petronio.

Il carro funebre tirato da 4 cavalli riccamente bardati era fiancheggiato da 12 portatorce. Subito dopo un cerimoniere portava sopra un cuscino di velluto le varie decorazioni delle quali era insignito il defunto.

Seguivano i congiunti, i due fratelli ed il nipote, i. e r. capitano dei cacciatori.

Fra le numerose personalità si notarono: Sua Serenità il signor luogotenente principe Hohenlohe, il podestà avvocato Dr. Valerio, Sua Eccellenza il presidente del Tribunale d'Appello Iacopig, il vicepresidente della Luogotenenza conte Enrico Attems, il consigliere aulico Luigi Lasciac, il presidente di Polizia Dr. Alfredo nobile de Manussi Montesole, i consiglieri aulici Dr. Matheusche, Luigi Fabiani, Alberto Frankfurter, Vittorio conte Attems e Dr. Emilio nobile de Celebrini, i consiglieri di Luogotenenza cavaliere Dr. de Scarpa e Pipitz, l'i. e r. viceammiraglio in pensione cavaliere Carlo de Seemann, il contrammiraglio Dell'Adami de Tarczal, il vicepresidente del Lloyd austriaco barone Fortunato Vivante nobile de Villabella, il presidente della Camera di commercio e d'industria cavaliere Giovanni Scaramangà de Altomonte, il presidente del Governo marittimo Antonio Delles, i deputati al Consiglio dell'Impero onorevoli Dr. Gasser e Dr. Pitacco, il protofisico Dr. Costantini, il consigliere di tribunale barone Rodolfo de Rinaldini, l'i. e r. maggiore Goglia con parecchi ufficiali di terra e di mare e medici militari, consiglieri comunali ed altri cittadini.

Erano poi largamente rappresentate: la Direzione di pubblica beneficenza, l'Associazione provinciale di soccorso della Croce Rossa, la Società Agraria, il Comitato per l'imboschimento del Carso, la Società austriaca di pesca e piscicultura marina, la Direzione del Teatro Comunale Giuseppe Verdi, l'Asilo per fanciulle Elisabettino, l'Ospedale infantile Pia fondazione Burlo-Garofolo, l'Orchestrale triestina ed altre ancora.

Al lunghissimo corteo presero parte anche fanciulle dell'Asilo Elisabettino ed una rappresentanza di tutti i ricoverati della Pia Casa dei poveri. Eranvi pure molti terrazzani di Banne dove, come noto, il defunto aveva la sua grande tenuta.

Il corteo mosse dalla casa N. 1 di Piazza piccola, per il Corso e Via S. Antonio alla chiesa di S. Antonio Taumaturgo, dove furono celebrate le esequie.

Nel tempio avevano atteso il feretro parecchie patronesse dell'Associazione provinciale della Croce Rossa, sezione femminile, fra le quali Sua Serenità la principessa Francesca de Hohenlohe e la signora Nina Valerio.

Seguita poi da oltre un centinaio di carrozze, la salma proseguì per la necropoli di Sant'Anna, dove il cavaliere Raffaele Luzzatto, che fu collega del defunto quale deputato al Consiglio dell'Impero, tessè con voce commossa le lodi dell'estinto.

La salma fu poi collocata nella tomba di famiglia.

**Notizie sanitarie.** Sabato 7 corr. furono constatati casi di colera: 25 a Vienna, 2 a Wiener Neustadt e 1 a Krems; 2 a Thalerhof presso Graz, 1 a Pardubitz, 7 a Königliche Weinberge, 2 in Moravia, 1 in Slesia e 3 in Galizia.

Ieri si constatarono: 29 casi a Vienna, 1 a Graz, 2 a Klagenfurt, 10 in Moravia, 2 a Troppavia, tutti in persone provenienti dal teatro settentrionale della guerra.

In Galizia si constatarono ieri cento casi.

**Musica da camera.** Stasera nella sala „Tina di Lorenzo" si dà il secondo concerto di musica da camera. Il programma contiene Beethoven e D'Indy per archi, Bach, Scarlatti e F. Turini per pianoforte. Cooperano il professore M. Bemporad (viola) e la pianista Giulia Melingò, allieva del maestro E. Curellich.

**Audizione di musica.** Mercoledì 11 corr. alle 8.30, disposta dalla Società „Protezione Femminile", si darà nella Chiesa elvetica (Via S. M. Maggiore) una audizione di musica, sostenuta dalla concertista di violino signorina Antonietta Chialchia, dalla contatrice Marina Tolentino e dall'esimio organista maestro Gastone Zuccoli.

Il programma contiene quattro lavori del Bach, nonchè opere del Mozart, del Bianchi (1752-1811), del Porpora e dei moderni Giuseppe Terrabugio, Max Reger e E. Bossi.

**Politeama Rossetti.** La folla abituale accorse anche alle rappresentazioni di sabato e di ieri e festeggiò gli artisti del „Barbiere" e del „Rigoletto".

Oggi riposo; domani prima della „Favorita" di G. Donizetti; ne sono interpreti il baritono Caronna, Elisa Petri, il tenore Dammacco, il basso Rusconi, nonchè i comprimari Lina Grisovelli ed Ernesto Botteghelli.

**Stampati di cui venne proibita la diffusione.** — „Deutsche Volksstimme" N. 30 e d. d. 31 ottobre 1914 — „Westböhmische Gastwirte Zeitung" N.i 20—21 — „Kaadner Zeitung" N. 85 e „Deutsche Worte" N. 44 (Brüx) — „Život, Apologeticky a vychovny dvoumesičnik pro dobro a vzdeláni lidu" N. 12 e „Stráz na Labi" N. 30 (Leitmeritz) — „Deutsche Wehr" N.i 249 e 250 e „Slezsky venkov" N. 87 (Troppavia).

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung" N. 263.

## Finanza, Commercio ed Industria

### Borsa di Trieste.

*9 novembre 1914.*

VALUTE.

Napoleoni 22.88-22.93, Italia da 106.70 a 107.—, Germania 125.—-125.50, Lire sterline 28.20-28.40, Dollari in carta da 5.44 a 5.54, Dollari in oro 5.64-5.74. Lire turche 25.25-26.

Tendenza sostenuta.

### Borsa di Vienna.

*9 novembre 1914.*

Credit 521.—, Ferrate Stato 550, Lombarde 59.—, Alpine 615.—, Rima 461.—, Prager Eisen 1680.—, Länder 381.—, Skoda 617.—, Waffen 810.—, Oest-Berg und Hütten —.—, Rendita in Corone 73.40, Rendita maggio 73.—, Rendita ungherese 72.—, Lotti Turchi —.—, Bankverein —.—, Pragerlisen —.—, Buoni del tesoro —.— —.—.

Debole.

**Produzione d'argento in Austria.** Nell'anno 1913 si trovavano in Austria 21 imprese per lo sfruttamento di minerali argentiferi, però due soltanto erano in attività, cioè due miniere erariali nella Boemia. In esse si estrassero 199.368 cent. metr. di minerale (in confronto a 217.935 cent. metr. nel 1912) del valore totale di Cor. 3,865.466 (4,076.705 Cor.), con che il centinaio metrico di minerale argentifero aveva un valore di 19·30 Cor. in confronto a Cor 18·71 nel 1912.

Si ricavarono 54.433.487 chilogrammi di argento metallico, cioè 5078·467 chilogr. di più che nell'anno precedente, di un valore di 5,264.916 Cor. con un aumento di 359.550 Cor. Il prezzo medio di un chilogr. di argento fino è stato quindi di 96·72 Cor. in confronto a 99·39 nel 1912. Della produzione totale dell'argento l'82·95% toccò all'esercizio erariale, il resto all'esercizio privato.

**Il commercio dell'Austria-Ungheria con l'estero.** Giusta i dati statistici sul commercio pubblicati dal Ministero del commercio, l'importazione delle merci nel tetritorio doganale a.-u. nel mese di settembre u.s. ebbe un valore di 111.4 milioni di Cor. in confronto a 261.0 miliardi di Cor. nello stesso mese del 1913; l'esportazione fu di 61.8 mil. di Cor. in confronto a 242·3 mil. di Cor. nell'anno scorso.

Il bilancio commerciale dell'Austria-Ungheria dà quindi per i primi nove mesi dell'anno corrente un saldo passivo di mil. di Cor. 695·5 in confronto ad un saldo passivo di 485·5 mil. di Cor. nello stesso periodo dell'anno scorso.

**Ai mercati dei cereali.** Sabato a Vienna la tendenza del mercato dei cereali era sostenuta per il frumento, la segala e l'orzo, ferma per il grano turco e calma per l'avena. Tempo bello, ma fresco.

**Prestito di guerra in Ungheria.** L'i. r. „Tel. Korr.-Bureau" ha da Budapest, in data 7 corr.: Il Ministero delle finanze allo scopo di procurarsi gli importi necessari a coprire le spese di guerra emetterà prossimamente un prestito. Il prestito sarà esente da imposta e frutterà il 6 per cento e verrà coperto con sottoscrizioni pubbliche esclusivamente nei Paesi della Sacra Corona ungarica, nella Bosnia e nella Erzegovina. L'ammontare del prestito dipenderà dal risultato delle sottoscrizioni pubbliche, che si inizieranno probabilmente fra una settimana. Da sedi di sottoscrizione fungeranno tutte le casse dello Stato e gli Uffici delle imposte, le Casse di risparmio postali, nonchè tutti i competenti istituti finanziari nazionali.

Secondo il piano progettato il prezzo di sottoscrizione sarà di 97·50 Cor. per ogni 100 Cor. nominali e l'importo dovrà venire versato all'atto della sottoscrizione. Il primo coupon verrà riscattato già al 1. maggio 1915.

Le condizioni vantaggiose del prestito, la situazione favorevole del mercato del denaro ed il sapere che oltre all'interesse privato del sottoscrittore si provvede agli interessi pubblici e ciò tanto più quanto maggiore sarà la partecipazione alla sottoscrizione, danno garanzia che nei risultati della sottoscrizione di questo prestito esclusivamente nazionale si manifesteranno in modo imponente le forze economiche del paese.

**Lo sconto normale in Italia.** Un decreto del regio Ministro italiano del Tesoro dal 7 corr. riduce il piede normale dello sconto in Italia al 5½%. Il decreto entra oggi in vigore.

**Il moratorio in Bulgaria.** L'„Agence télégraphique bulgaire" reca che il Sobranje ha accolto un progetto di legge secondo il quale il moratorio viene prolungato sino al 7 febbraio 1915.

**Divieti d'esportazione dalla Bulgaria.** L'i. r. „Tel. Korr.-Bureau" ha da Sofia, in data 7 corr.: Il Governo ha emanato un'Ordinanza con la quale viene proibita l'esportazione di cereali, farine, patate, animalia, foraggi, prodotti tessili, materiali d'illuminazione e di riscaldamento, pelli crude e lavorate, viveri, medicinali, materiale sanitario e mezzi di comunicazione.

**Esportazione d'oro proibita nella Turchia.** Si ha da Costantinopoli che il Governo ha deliberato l'emanazione di una legge con la quale viene proibita l'esportazione di oro monetato e di oro in verghe.

**Per risolvere la questione del contrabbando di guerra.** La „Morning Post" di Londra annunzia da Washington: Gli interessati americani nel commercio del rame hanno progettato di noleggiare un piroscafo americano e di spedirlo, carico di rame ad un porto di un paese neutrale allo scopo di risolvere la questione del contrabbando pendente fra l'America e l'Inghilterra.

Il „Daily Telegraph" ha da Washington che al Dipartimento di Stato venne comunicato che l'Inghilterra aveva rilasciato i piroscafi italiani, carichi di rame, „San Giovanni" e „Regina d'Italia", finora trattenuti a Gibilterra.

Il Ministero degli esteri di Londra ha poi iviato al Governo americano un rapporto soddisfacente sul piroscafo „Kroonland".

ZUCCHERI. (Relazione dell'Associazione degli interessati nel commercio degli zuccheri).

Prezzi in chiusa di Borsa il 9 novembre 1914.

Trieste o/e Fiume franco nolo.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Pesto centrifugo pronto dal deposito da | Cor. | 28.75 | a Cor. | 30.25 |
| pronta sped. | „ | 28.75 | „ | 30.25 |
| nov.-marzo | „ | 29.— | „ | 29.75 |
| Pesto Melis pronto dal deposito | „ | 29.75 | „ | 29.7/8 |
| pronta sped. | „ | 29.75 | „ | 29.7/8 |
| nov.-marzo | „ | 29.75 | „ | 29.7/8 |
| Concassé pronto dal deposito | „ | 30.25 | „ | 31.— |
| pronta sped. | „ | 30.25 | „ | 31.— |
| nov.-marzo | „ | —.— | „ | —.— |
| Quadretti pronti e pronta sped. | „ | 30.75 | „ | 31.75 |
| Cristallino pronto dal deposito di Trieste | „ | 27.75 | „ | 28.— |
| „ pronto dal deposito di Fiume | „ | 26.50 | „ | —.— |
| nov.-dic. | „ | 26.50 | „ | 27.50 |

disanimato.

## Notizie delle merci.

MOVIMENTO DI MERCI

*alla stazione della Ferrovia Meridionale*

(in quintali) — Trieste, 7 novembre.

| Designazione | Restanza per la consegna | Arrivati dalla Südbahn | Arrivati dalla Ungheria | Consegnati oggi | Da consegnarsi |
|---|---|---|---|---|---|
| Cereali | 700 | 100 | — | 300 | 500 |
| Legnami | 6000 | 1200 | — | 3000 | 4200 |
| Diverse | 26100 | 4200 | 4000 | 7000 | 27300 |
| In deposito | — | 1806 | 200 | 2000 | — |
| | 32800 | 7306 | 4200 | 12300 | 32000 |

COTONI. — Liverpool, 6 novembre.
— Mercato - Vendite 3700 — Importazione 9433 balle di cotoni americani — Cotoni americani consegna per maggio giugno 440 445 440 439.
STRUTTO. Chicago, 7 novembre.
Per novembre 11·25, per gennaio 10.40.
ZUCCHERO — Londra, 7 nov. — Java invariato.
Granulated 3.64, Fava bianco —.—.
CEREALI. Budapest 7 novembre
Frumento da 21.05 a 21.20.
Segala da 16·90 a 17.30.
Avena da 10.85 a 11.55.
Foormentone 10.80 a 11.15.
Orzo da 14.15 a 14.85.
Vendite 10.000 C. M.

# ATTI UFFICIALI.

N. 3368—14. 801.

**Avviso di concorso**

Viene aperto il concorso pel conferimento d'uno stipendio della Fondazione „Capitano Giovanni Lusina" di Corone 200 annue.

Per disposizione fondazionale sono chiamati al godimento di detto stipendio in primo luogo studenti bisognosi, discendenti dal defunto fondatore, ed in mancanza di questi, studenti poveri, pertinenti al Comune di Cherso, quivi domiciliati e frequentanti una scuola media.

Le relative istanze, che saranno da prodursi a questo Municipio entro il 15 dicembre a. c., dovranno essere munite dei seguenti allegati:

a) Fede di nascita.
b) Certificato di pertinenza.
c) Attestato di vaccinazione.
d) Attestati dimostranti l'inscrizione in una scuola media.
e) Certificato di povertà.

Dal Municipio
Cherso, 5 novembre 1914.
Il Podestà:
Dr. GIUSTO PETRIS m. p.

# EDITTI

C 153/14—6. 776.

**Editto**

Contro la ditta „Brüder Steinitz" in Budapest di ignota dimora fu prodotta presso l'i. r. Giudizio distrettuale in Rovigno da Teresa Benussi nata Saiz coll'avv. Dr. P. Davanzo in Rovigno una petizione per accertamento di proprietà.

In base a questa petizione viene fissata udienza addì 5 dicembre 1914 alle ore 9 ant. stanza N. 9.

A tutela dei diritti della ditta „Brüder Steinitz" viene deputato a curatore il sig. avv. Dr. Domenico Sponza in Rovigno.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile la convenuta a proprio pericolo e spese fino a tanto che essa si insinuerà in giudizio o nomini un procuratore.

I. r. Giudizio distrettuale sez. II
Rovigno, 28 ottobre 1914.

E 269/14—10. 795.

**Editto d'incanto.**

In base alla proposta della parte procedente Domenica Dandolo nata Dapas in Rovigno con l'avv Dr. Sponza si terrà il giorno 16 dicembre 1914 alle ore 10 ant. presso questo Giudizio cam. N. 9 l'incanto delle seguenti realità sulla base delle condizioni approvate:

Libro fond. Rovigno pt. 68, 1/2 ind. di 2 locali al II piano lett. A del tipo 67, fac. parte del ct. p. ed. 173.

1048, 2685/3 orto, ct. 1 — 5906/1 vigna. ora pascolo — 5908/2 vigna ct. 2.

1514, 7173, orto, ct. 5.

Il valore di stima importa Cor. 1313·23.

La minima offerta importa Cor. 764.

Al di sotto dell'offerta minima non avrà luogo la vendita

I. R. Giudizio distrettuale sez. II
Rovigno, 28 ottobre 1914.

E 1650/13—21. 777.

**Editto d'incanto.**

In base alla proposta della parte procedente Consorzio fiumano di antecipazioni e prestiti r. g. l. in Fiume si terrà il giorno 4 gennaio 1915 ad ore 10 ant. presso questo Giudizio, l'incanto delle seguenti realità:

Libro fond. 1. lotto Sarsoni pt. 152 casa part. edif. 57/1 e 57/2.

2. l. Sarsoni 152, p. terr. 405/1 423 502/3 504/1 859/1.

Il valore di stima importa Cor. 700 e Corone 944.70.

La minima offerta importa Cor. 350 e Cor. 629·80.

Al di sotto della minima offerta la vendita non ha luogo.

I. r. Giudizio distrettuale sez. IV
Volosca-Abbazia, 28 ottobre 1914.

C II 169/14—1. 797.

**Oklic.**

Zoper Josipa Burlovič pok. Martina iz Vel. Mun št. 37 se poda pri podpisanem sodišču po Roku Medicu cd pok. Ivana iz Račje vasi št. 39, okraj Buzet, tožba radi K 1000 s prip.

Temeljem te tožbe se je razpisal narok za ustno razpravo na dan 13. novembra 1914 ob 10. uri dop. pri podpisani sodniji v izbi št 6.

Ker je bivališče toženčevo neznano se mu postavlja skrbnik na čin v osebi Josipa Volk v Podgradu.

Ta skrbnik bo zastopal toženca na njegovo nevarnost in stroške, dokler se isti ne oglasi, ali si ne imenuje pooblaščenca.

C. kr. okrajna sodnija odd. II.
Podgrad, 28. oktobra 1914.

I. r. priv. Compagnia
**Assicurazioni Generali**
TRIESTE.
Anno di fondazione 1831.
Fondi di garanzia al 31 dicembre 1913 Cor. 456,949,184.97.
Danni pagati agli assicurati nel 1913 Cor. 50,202,042.11
Danni pagati agli assicurati da. a fond. (1831) Cor. 1,163.020.163.67
**Somme assicurate:**
in vigore al 31 dicembre 1913 nel Ramo Vita: Cor. 1,297,036,630.20

L'enorme diffusione degli affari, eloquentemente illustrata da queste cifre, dimostra che la Compagnia, mercè la sua vastissima organizzazione, può nel più alto grado corrispondere ai desideri e bisogni del pubblico offrendo: **Garanzie assolute. Sistemi di assicurazioni pratici, perfezionati e moderni. Equità e prontezza nel pagamento dei danni. Prezzi modici.**

**BANCA DI CREDITO DI LUBIANA**
Succursale in TRIESTE
**Via Caserma N. 11.**
Telefono: 5, 18.

Centrale: *Lubiana.*
Succursali: *Spalato, Klagenfurt, Sarajevo. Gorizia e Cilli.*

*Accetta*: Depositi su libretti a risparmio abbonando il 4% netto, in Conto Banco giro e Conto corrente a condizioni da stabilirsi.
*Sconta*: Cambiali nazionali ed estere.
*Accorda*: Sovvenzioni sopra valori, carature di piroscafi, fatture ecc.
*Apre*: Crediti all'estero verso documenti.
*Compera e vende*: Carte di valore, divise, valute ecc.
*Incassa*: Effetti, documenti, tagliandi e titoli estratti.
*Emette*: Assegni e chèques su tutte le piazze.
*Assume*: Ordini per tutte le borse.
*Rilascia*: Lettere di credito.
*Vende*: Lotti a rate mensili, promesse per tutte le estrazioni ecc.
*Assicura*: Lotti contro la perdita di corso in caso d'estrazione minima.

## Bollettino meteorologico

dell'I. R. Osservatorio marittimo in Trieste dal 8 al 9 novembre 1914.

| Data ed ora | Barometro in m. m. al livello del mare | Termom. centigr. | Umidità dell'aria % | Nubi 1—10 | Vento Direz. | Vento Forza e Velocità in kilom. | Pluviometro in m. m. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 9 pom. | 765.8 | 11 5 | 67 | 5 | ENE | 4 23 | - |
| 9 7 ant. | 766 8 | 12 0 | 68 | 1 | ENE | 4 24 | — |
| 9 12mer. | 768 1 | 15 0 | 56 | 3 | ENE | 2 17 | — |

l' 8 temperatura massima 14 7 minima 10 6
massima velocità del vento 42 chilometri all'ora dalle ore 10—11 a.

**Prognosi del tempo**

valida da questa sera a domani sera.

**Per Trieste, l'Istria, Gorizia, e la regione meridionale della Contea principesca di Gorizia e Gradisca.** Annuvolamento variabile — Un po' più fresco — Venti da est, di forza variabile.
**Per la Dalmazia.** Come sopra.
**Per la Bosnia.** Come sopra.
**Per l'Erzegovina.** Come sopra.

**Rivista telegrafica**

per il 9 novembre (7 ore di mattina).

| STAZIONI | Barometro al livello del mare + 700 | Termometro C. ° | Vento Direzione e forza | Nubi 0—4 |
|---|---|---|---|---|
| Pola | 66.6 | 11 | NNE 2 | 1 |
| Fiume | 67.0 | 9 | NE 1 | 1 |
| Lussinpiccolo | 64.2 | 12 | N 2 | 1 |
| Zara | 64 8 | 12 | SE 2 | 1 |
| Lesina | 64.9 | 13 | E 1 | 2 |
| Ragusa | — | — | — | — |
| P. d'Ostro | — | — | — | — |
| Venezia | 67 4 | 11 | N 1 | 0 |
| Torino | — | — | — | — |
| Genova | — | — | — | — |
| Firenze | 65.1 | 13 | NE 1 | 0 |
| Roma | 65 0 | 14 | NE 2 | 4 |
| Napoli | — | — | — | — |
| Brindisi | 63.5 | 14 | W 1 | 2 |
| Palermo | 64 5 | 11 | W 1 | 2 |
| Praga | 69.4 | 9 | S 1 | 4 |
| Innsbruck | 70.2 | 6 | — 0 | 4 |
| Ischl | 69.8 | 7 | N 1 | nebbia |
| Vienna | 69.2 | 6 | — 0 | nebbia |
| Graz | 70 6 | 6 | NE 1 | 3 |
| Budapest | 68.6 | 7 | — 0 | 4 |
| Lubiana | 71 7 | 6 | SE 1 | 4 |
| Klagenfurt | 68.7 | 7 | NE 1 | 3 |
| Riva | 68.3 | 8 | — 0 | 0 |
| Gorizia | 63.9 | 7 | — 0 | 0 |
| Monaco | 71.4 | 3 | W 1 | nebbia |
| Amburgo | 65.2 | 9 | WSW 4 | nebbia |
| Berlino | — | — | — | — |
| Christiansund | — | — | — | — |
| Stoccolma | 57.0 | 3 | SW 1 | nebbia |

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione Letterario-artistica del Lloyd austriaco, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.